

Controtendenza: aumentano i morti sul lavoro

■ Un operaio è morto dissanguato, ieri a Pisa dopo essere caduto dal terzo piano dell'edificio che stava ristrutturando. Uno spuntone di ferro gli ha reciso l'arteria. Secondo la Cgil quel cantiere era già stato sanzionato. Si chiamava Antimo Ciccarelli, aveva 57 anni ed era originario di San Giorgio a Cremano. Un altro morto a Bari, sempre ieri, anche lui caduto dal tetto di un capannone: si chiamava Auras Bentea, rumeno di 31 anni.

Il dramma delle morti sul lavoro si rinnova ogni giorno e oggi, a ricordarlo a tutti, ci sarà la sentenza per il rogo alla Thyssen di Torino dove nella notte del 6 dicembre 2007 morirono sette operai. Per la prima volta i pm (Raffaele Guariniello, Francesca Traverso e Laura Longo) contestano l'omicidio volontario con dolo eventuale aprendo, fosse accolta dai giudici, una fase del tutto nuova nel diritto sulle «morti bianche». Altrettanto pesanti le richieste di condanna: 16 anni e mezzo per il principale imputato, l'amministratore delegato Herald Espenhahn (che risponde

avviene per caduta, e in questa casistica andranno a finire gli incidenti che si sono avuti ieri. È tuttavia l'agricoltura, con il 35% degli infortuni, il settore che guida questa classifica nera, seguita dall'edilizia con il 22%. La Lombardia, l'Emilia e il Piemonte sono le regioni con più incidenti mortali, seguono Sicilia, Campania e Veneto. Tra le province, spicca Milano. ♦

Ieri altre due vittime Due operai morti a Pisa e Bari. Oggi la sentenza per il rogo alla Thyssen

dell'ipotesi di reato più grave), 13 anni e mezzo per Gerald Priegnitz, Marco Pucci, Raffaele Salerno e Cosimo Cafueri, nove anni per Daniele Moroni, accusati invece di omicidio colposo con colpa cosciente.

Nell'attesa, l'osservatorio sulla sicurezza sul lavoro di Vega Engineering conta i morti dall'inizio dell'anno: rispetto al 2010 sono aumentati, smentendo purtroppo il trend in discesa che si era registrato negli ultimi mesi salutato forse con troppo ottimismo. Nel primo trimestre dell'anno scorso i morti furono 91, quest'anno sono saliti a 114, con un picco in gennaio quando da 25 che erano sono passati a 50. Il 28% dei decessi

